ALBO PRETORIO
Reg. n. 474 29-11-2012 13-12-2012
IL RESPONSABILE

COMUNE DI SCILLA

Provincia di Reggio Calabria

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N° 35 SEDUTA DEL 26/11/2012

Oggetto: *Attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251 D.lgs. n. 267/2000*

L'anno DUEMILADODICI, il giorno VENTISEI del mese di NOVEMBRE, con inizio alle ore 09,50, il Consiglio Comunale di Scilla si è riunito nella Sala delle Adunanze, in seduta STRAORDINARIA URGENTE di PRIMA convocazione, al fine di discutere diversi argomenti all'ordine del giorno.
La seduta è stata convocata per determinazione del Sindaco ed inviata come da avvisi scritti in data 22.11.2012 e consegnati a norma di legge dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione.
Alla chiamata dell'argomento di cui all'oggetto sopra indicato sono presenti i consiglieri come dal prospetto sotto riportato:

1	CARATOZZOLO Pasquale (Sindaco)	Si	8	PORPIGLIA Vincenzo	Si
2	MOLLICA Domenico	No	9	CAMBARERI Antonio	Si
3	BOVA Giuseppe	Si	10	CICCONE Pasqualino	Si
4	PERINA Santo	Si	11	PALADINO Girolamo	Si
5	SANTACROCE Antonio	No	12	VITA Giuseppe	Si
6	DELORENZO Loredana	Si	13	SCARANO Domenico	Si
7	GIORDANO Mariano	No			

Presenti n. 11 Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. CARATOZZOLO dott. Pasquale.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale d.ssa ROSSANA BELLANTONI.

La seduta è pubblica.

Preliminarmente si dà atto che sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del T.U. in materia di ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n° 267, e pertanto:

Il Responsabile del Servizio rag. Rodolfo Fontana - ha espresso parere Favorevole;
Il Responsabile del Servizio rag. Rodolfo Fontana - ha espresso parere Favorevole

IL PRESIDENTE

Introduce l'argomento all'oggetto della presente deliberazione ed invita il responsabile del servizio finanziario a relazionare più dettagliatamente.

Il rag. Rodolfo Fontana relaziona diffusamente sull'argomento.

Entrano intanto ore 13,32 circa i consiglieri Santacroce e Giordano; allo stesso orario si allontana Perina che rientra ore 13,34 circa.

Il sindaco spiega che l'ente, essendo in stato di dissesto, è obbligato ad elevare al massimo le tariffe e le aliquote dei tributi e, a tal fine cita anche un preciso monito pervenuto dal Ministero dell'Interno con telefax urgente del 15.11.2012.

Chiede di intervenire il consigliere Ciccone che asserisce che diversamente da quanto dalla maggioranza affermato prima della dichiarazione di dissesto, ora la maggioranza sta procedendo ad elevare tutte le aliquote. Afferma che invece no è stato fatto nulla in materia di accertamenti tributari per cui sono sempre gli stessi che pagano le tasse locali e che ora sono maggiormente gravati.

Esce intanto Porpiglia ore 13,40 circa. Si allontana intanto ore 13,56 circa Vita.

Conclude Ciccone affermando che questo è il primo atto ed il promo danno in conseguenza della dichiarazione di dissesto.

Conclusi gli interventi il sindaco pone in votazione la proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Scilla con deliberazione di C.C. n.30 del 26.10.2012 ha reso la dichiarazione di dissesto finanziario ex art. 244 del D. Lgs. N. 267/2000;

ATTESO che ai sensi dell'art. 251 del D. Lgs. N. 267/2000:

1. Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'art. 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonchè i limiti reddituali, agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto.

2. La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei termini predetti l'organo regionale di controllo procede a norma dell'art. 136.

3. Per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'organo dell'ente dissestato che risulta competente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita. La delibera ha efficacia per un numero di anni necessario al raggiungimento di un quinquennio a decorrere da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.

4. Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonchè di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio.

5. Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione è fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto.

6. Le delibere di cui ai commi 1, 3 e 5 devono essere comunicate alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla data di adozione; nel caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui ai predetti commi sono sospesi i contributi erariali.

RILEVATO che occorre disciplinare l'adeguamento delle aliquote e delle tariffe di competenza dell'ente;

RITENUTO opportuno deliberare le aliquote delle imposte dei tributi locali e le tariffe per i servizi locali per l'esercizio 2012 nella misura massima consentita;

VISTE le note del responsabile dell'ufficio finanziario e contabile prot. N. 10681 del 13.11.2012 e prot. N. 11074 del 23.11.2012;

VISTO il Regolamento di contabilità dell'Ente;

DATO ATTO che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 12.10.2012 questo ente ha provveduto a determinare le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) nelle misure di seguito indicate:

- aliquota 0,4% per le seguenti tipologie di immobili di categoria catastale da A/2 ad A/6:
  - unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze del soggetto passivo nella quale il possessore ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;
  - ex casa coniugale al coniuge assegnatario della stessa, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
  - abitazione e relative pertinenze posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

- unità immobiliare posseduta posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che non risulti locata;

➢ aliquota 0,6% per le seguenti tipologie di immobili di categoria catastale A/1, A/7, A/8 e A/9:
- unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze del soggetto passivo nella quale il possessore ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;
- ex casa coniugale al coniuge assegnatario della stessa, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- abitazione e relative pertinenze posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- unità immobiliare posseduta posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che non risulti locata;

➢ aliquota 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557/1993, convertito in l. 133/94;

➢ Aliquota Ordinaria 0,90%per tutti gli immobili che non rientrano nelle precedenti tipologie;

DATO ATTO che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 7.8.2012 questo ente ha provveduto a conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF, già determinata nella misura dello 0,6%;

VISTO il Regolamento TOSAP modificato con deliberazione n. 14 del 16.3.2007;

VISTO il Regolamento IMU approvato con deliberazione CC24 del 12.10.2012;

VISTI gli articoli 243 e 251 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

RITENUTO di dover apportare le seguenti variazioni in aumento delle aliquote nella misura massima consentita per legge:

A) con riguardo all'IMU:

➢ aliquota 0,6% per le seguenti tipologie di immobili di categoria catastale da A/1 ad A/9:
- unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze del soggetto passivo nella quale il possessore ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;
- ex casa coniugale al coniuge assegnatario della stessa, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- abitazione e relative pertinenze posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- unità immobiliare posseduta posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che non risulti locata;

➢ aliquota 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557/1993, convertito in l. 133/94;

➢ Aliquota 1,06%per tutti gli immobili che non rientrano nelle precedenti tipologie;

B) con riguardo all'addizionale IRPEF secondo l'aumento massimo consentito pari allo 0,2% con un regime definitivo dell'aliquota fissato allo 0,8%;

C) con riguardo all'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ, è incrementata del 50% e, per l'effetto è pari a € 17,04 al mq per le insegne non luminose;

D) con riguardo alla TASSA SUI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI è incrementata del 50% e, per l'effetto è pari ad € 1,54 per ogni manifesto e per i primi 10 giorni;

E) con riguardo alla tariffa TOSAP è previsto l'incremento del 50% dei passi carrabili e per le occupazioni per attività non commerciali, mentre è disposto l'incremento del 100% per le attività commerciali; è inoltre istituita la tariffa per occupazione spazi ed aree pubbliche stagionale . pertanto, la tariffa TOSAP è così articolata:

1. OCCUPAZIONI TEMPORANEE:		
tariffa a giorno per metro quadrato o metro lineare:		
OCCUPAZIONE SUOLO:		
I CATEGORIA	II CATEGORIA	III CATEGORIA
€ 3,00	€ 1,50	€0,75
OCCUPAZIONE SOPRASUOPLO O SOTTOSUOLO		
€ 6,00	€ 5,00	€ 2,50
Per le occupazioni temporanee, anche non continuative, aventi durata inferiore al giorno, la misura della tariffa strabilit moltiplicata per il valore di cui all'art. 22 regolamento TOSAP, è determinata ad ore effettive di occupazione € 0,13 p		

ogni ora di effettiva occupazione

2. OCCUPAZIONI PERMANENTI			
Tariffa annuale per metro quadrato			
TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	CATEGORIA I	CATEGORIA II	CATEGORIA III
PASSI CARRABILI	€ 30,00 mq	€ 15,00 mq.	€ 12,00 mq.
SPAZI SOPRASTANTI E SOTTOSTANTI	€ 60,00 mq non comm € 80,00mq comm	€ 30,00 mq non comm. € 40,00 mq comm	€ 22,50 mq non comm € 30,00 mq comm
DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	€. 180,00 fino a 3.000 litri (€. 180,00 oltre 3.000 litri)		
CAVI,CONDUTTURE ED IMPIANTI DI AZIENDE EROGATRICI DI PUBBLICI SERVIZI	€. 1.000,00 per Km.		

F) Con riguardo al SERVIZIO IDRICO, la misura della tariffa al mc del servizio Idrico Integrato risulta così articolata:

FORNITURA	DEPURAZIONE	FOGNATURA
€ 0,52	€ 0,39	€ 0,14

G) con riguardo alla TARSU la misura della tariffa risulta così articolata:

Numero Ordine	Classifica	CATEGORIA	CATEGORIA	Tariffa Base	Coeff.	TARIFFA
1	A	Ristoranti e mense	A	3,386	2,5	8,465
1		Ristoranti e mense - USO STAGIONALE O PERSONA SINGOLA	A	3,386	2,5	5,925
2	B	Negozi di frutta e verdura, compresi i banchi di vendita all'aperto	B	3,386	2	6,772
3	C	Alberghi, locande, pensioni ed aree adibiti a parcheggio (campeggi)	C	3,386	2,5	8,465
3		Alberghi, locande, pensioni ed aree adibiti a parcheggio (campeggi) - USO STAGIONALE O PERSONA SINGOLA	C	3,386	2,5	5,925
3		Aree adibiti a campeggi	C	3,386	1	3,386
4	D	Collegi, convitti, istituti o case di riposo e di assistenza, istituti religiosi, ospedale e case di cura	D	3,386	2	6,772
5	E	Case di abitazioni e locali di deposito	E	3,386	0,954	3,230
5		Case di abitazioni e locali di deposito - USO STAGIONALE O PERSONA SINGOLA	E	3,386	0,954	2,261
13		Locali di deposito non annesse alle				

		abitazioni, autonomi depositi di stoccaggio e depositi di macchine e materiali	E	3,386	0,6	2,032
13		Locali di deposito non annesse alle abitazioni, autonomi depositi di stoccaggio e depositi di macchine e materiali - USO STAGIONALE O PERSONA SINGOLA	E	3,386	0,6	1,422
6	F	Esercizi commerciali e negozi diversi da quelli di cui al punto b), compresi i distributori di carburanti	F	3,386	2	6,772
7	G	Uffici professionali e commerciali	G	3,386	1,5	5,079
7		Uffici professionali e commerciali - USO STAGIONALE O PERSONA SINGOLA	G	3,386	1,5	3,555
8	H	Teatri, cinematografi, circoli ed aree adibite a sale da ballo all'aperto	H	3,386	1	3,386
9	I	Stabilimenti industriali, laboratori e botteghe artigiane	I	3,386	1,3	4,402
10	L	Stabilimenti balneari	L	3,386	2	4,740
11	M	Arenili	M	3,386	2	6,772

DATO atto che sulla presente proposta sono stati acquisiti i pareri previsti dall'art. 49 del D.lgs. 2672000, e pertanto il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

CON VOTAZIONE: Presenti 11, assenti 2 (Porpiglia, Vita), con voti Favorevoli 8, contrari 3 (Ciccone, Vita, Paladino) palesemente espressi,

DELIBERA

1. Quanto esposto in parte narrativa è parte integrante del presente provvedimento;
2. di rideterminare la misura delle imposte, tasse locali e tariffe, ai sensi dell'art. 251 del D. Lgs. n.267/2000, nelle misure di seguito indicate:

A) con riguardo all'IMU:

- aliquota 0,6% per le seguenti tipologie di immobili di categoria catastale da A/1 ad A/9:
  - unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze del soggetto passivo nella quale il possessore ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;
  - ex casa coniugale al coniuge assegnatario della stessa, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
  - abitazione e relative pertinenze posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
  - unità immobiliare posseduta posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che non risulti locata;
- aliquota 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557/1993, convertito in l. 133/94;
- Aliquota 1,06% per tutti gli immobili che non rientrano nelle precedenti tipologie;

B) con riguardo all'addizionale IRPEF è stabilita l'aliquota allo 0,8%;

C) con riguardo all'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ, è stabilita a € 17,04 al mq per le insegne non luminose;
D) con riguardo alla TASSA SUI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI è stabilita a € 1,54 per ogni manifesto e per i primi 10 giorni;
E) con riguardo alla tariffa TOSAP è così articolata:

2. OCCUPAZIONI TEMPORANEE:		
tariffa a giorno per metro quadrato o metro lineare:		
OCCUPAZIONE SUOLO:		
I CATEGORIA	II CATEGORIA	III CATEGORIA
€ 3,00	€ 1,50	€0.75
OCCUPAZIONE SOPRASUOPLO O SOTTOSUOLO		
€ 6,00	€ 5,00	€ 2.50
Per le occupazioni temporanee, anche non continuative, aventi durata inferiore al giorno, la misura della tariffa strabilita, moltiplicata per il valore di cui all'art. 22 regolamento TOSAP, è determinata ad ore effettive di occupazione € 0,13 per ogni ora di effettiva occupazione		

2. OCCUPAZIONI PERMANENTI			
Tariffa annuale per metro quadrato			
TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	CATEGORIA I	CATEGORIA II	CATEGORIA III
PASSI CARRABILI	€ 30,00 mq	€ 15.00 mq.	€ 12.00 mq.
SPAZI SOPRASTANTI E SOTTOSTANTI	€ 60,00 mq non commerciali € 80,00mq commerciali	€ 30,00 mq non commerciali € 40.00 mq commerciali	€ 22.50 mq non commerciali € 30,00 mq commerciali
DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	€. 180,00 fino a 3.000 litri (€. 180.00 oltre 3.000 litri)		
CAVI,CONDUTTURE ED IMPIANTI DI AZIENDE EROGATRICI DI PUBBLICI SERVIZI	€. 1.000,00 per Km.		

G) Con riguardo al SERVIZIO IDRICO, la misura della tariffa al mc del servizio Idrico Integrato risulta così articolata:

FORNITURA	DEPURAZIONE	FOGNATURA
€ 0,52	€ 0,39	€ 0,14

G) con riguardo alla TARSU la misura della tariffa risulta così articolata:

Numero Ordine	Classifica	CATEGORIA	CATEGORIA	Tariffa Base	Coeff.	TARIFFA
1	A	Ristoranti e mense	A	3,386	2,5	8,465
1		Ristoranti e mense - USO STAGIONALE O PERSONA SINGOLA	A	3,386	2,5	5,925
2	B	Negozi di frutta e verdura, compresi i banchi di vendita all'aperto	B	3,386	2	6,772
3	C	Alberghi, locande, pensioni ed aree adibiti a parcheggio (campeggi)	C	3,386	2,5	8,465
3		Alberghi, locande, pensioni ed aree adibiti a parcheggio (campeggi) - USO STAGIONALE O PERSONA SINGOLA	C	3,386	2,5	5,925

3		Aree adibiti a campeggi	C	3,386	1	3,386
4	D	Collegi, convitti, istituti o case di riposo e di assistenza, istituti religiosi, ospedale e case di cura	D	3,386	2	6,772
5	E	Case di abitazioni e locali di deposito	E	3,386	0,954	3,230
5		Case di abitazioni e locali di deposito - USO STAGIONALE O PERSONA SINGOLA	E	3,386	0,954	2,261
13		Locali di deposito non annesse alle abitazioni, autonomi depositi di stoccaggio e depositi di macchine e materiali	E	3,386	0,6	2,032
13		Locali di deposito non annesse alle abitazioni, autonomi depositi di stoccaggio e depositi di macchine e materiali - USO STAGIONALE O PERSONA SINGOLA	E	3,386	0,6	1,422
6	F	Esercizi commerciali e negozi diversi da quelli di cui al punto b), compresi i distributori di carburanti	F	3,386	2	6,772
7	G	Uffici professionali e commerciali	G	3,386	1,5	5,079
7		Uffici professionali e commerciali - USO STAGIONALE O PERSONA SINGOLA	G	3,386	1,5	3,555
8	H	Teatri, cinematografi, circoli ed aree adibite a sale da ballo all'aperto	H	3,386	1	3,386
9	I	Stabilimenti industriali, laboratori e botteghe artigiane	I	3,386	1,3	4,402
10	L	Stabilimenti balneari	L	3,386	2	4,740
11	M	Arenili	M	3,386	2	6,772

3. di trasmettere, entro 30 giorni dalla data di adozione, copia della presente deliberazione alla Commissione per la Finanza e gli Organici degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno, pena la sospensione dei contributi erariali

Con separata votazione, palesemente espressa, Presenti 11, Assenti 2 (Porpiglia, Vita), con voti Favorevoli 8, contrari 3 (Ciccone, Vita, Paladino) palesemente espressi,

DELIBERA

DI dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 4° comma., D.lgt. N. 267/2000.

- Pareri sulla proposta di deliberazione di C. C. n° 35/2012 *- art. 49 D.lgt. 18/08/2000 n. 267 –*

In ordine alla regolarità
Tecnica: FAVOREVOLE
IL RESPONSABILE
f.to rag. Rodolfo Fontana

In ordine alla regolarità
Contabile: FAVOREVOLE
IL RESPONSABILE
f.to rag. Rodolfo Fontana

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto;

IL PRESIDENTE
f.to dott. PASQUALE CARATOZZOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to d.ssa ROSSANA BELLANTONI

DATI PUBBLICAZIONE	DATI AFFISSIONE ALBO
Il sottoscritto Segretario, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, attesta che dalla su estesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno 28 NOV. 2012 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Prot. N. 11226 Lì, 28 NOV. 2012 Il Segretario f.to d.ssa ROSSANA BELLANTONI	N. REG. 474 lì, 28 NOV. 2012 La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio Comunale, per rimanervi per quindici giorni consecutivi. IL MESSO COMUNALE F.to *Nasone Giovanna*

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO.

IL SEGRETARIO

ESITO DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio dal 28 NOV. 2012 al 12-12-2012 (reg. n. 474
Norma dell'art. 134 – comma 4 – del D.lgt. n. 267/2000:

☒ E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgt. 18/8/2000, n. 267;

☐ E' DIVENUTA ESECUTIVA a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi non essendo soggetta al controllo preventivo di legittimità (art. 124 ed art. 126, D.lgt. n. 267/2000).

Scilla, lì 28 NOV. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE